

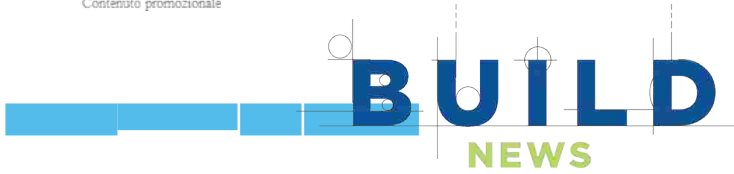


NEWS



Contenuto promozionale

Contenuto promozionale



HomeAttualità ▾ Normativa ▾ Mercato ▾ Progetti ▾ Prodotti ▾ Formazione ▾ Sicurezza ▾ Video gallery

In evidenza PNRR Superbonus Agenzia delle entrate ANAC Bonus edilizi Cessione del credito

Contenuto promozionale



HomeAttualità Il parere di...

Il parere di...

Contenuto promozionale

# CNI: “da Anac nessun via libera a gare senza equo compenso”

**Il parere Anac si riferisce ad un caso del tutto particolare, che è errato porre a regola generale. Per il Consiglio Nazionale degli Ingegneri la norma è cristallina e il divieto di ribassi sul compenso professionale resta un punto fermo**

giovedì 14 marzo 2024 - [Redazione Build News](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Il nuovo codice dei contratti pubblici dal 1° luglio, cosa cambia?

Scatta dal 1° luglio l'efficacia del nuovo codice dei contratti pubblici, noto... [Leggi](#)

## Riforma della giustizia pronta per l'esame in Parlamento

L'era post Berlusconi comincia con la presentazione del disegno di legge sulla... [Leggi](#)

### Potrebbe interessarti

Ultime notizie

## Gare servizi ingegneria e architettura Anac: legittimo non applicare l'equo compenso

Secondo l'Anac, in presenza di un quadro normativo poco chiaro sull'equo compenso,...

[Equo compenso ANAC](#)

[Servizi di ingegneria e architettura](#)

[Compensi professionali](#)



Nelle ultime ore [un pronunciamento di Anac](#) a proposito dell'applicazione dell'Equo compenso alle gare d'appalto ha creato un certo subbuglio tra ingegneri e architetti. Ci si riferisce al parere n.101/2024 che fa riferimento alla mancata esclusione dalla gara relativa ai lavori dell'ospedale San Giovanni di Dio di Salerno di operatori economici che hanno formulato un ribasso che, oltre alle spese, ha coinvolto anche la quota che attiene al compenso professionale dei progettisti. La conclusione del parere Anac è la seguente:

«L'assenza di chiare indicazioni normative e di orientamenti giurisprudenziali consolidati circa i rapporti tra la normativa sull'equo compenso stabilita dal nuovo Codice Appalti e le procedure di gara dirette all'affidamento di servizi di ingegneria e architettura – scrive Anac - impedisce che possa operare il meccanismo dell'eterointegrazione del bando di gara e che, per tale via, possa essere disposta l'esclusione di operatori economici che abbiano formulato un ribasso tale da ridurre la quota parte del compenso professionale».

## CNI: nessun via libera a gare senza equo compenso

A questo proposito, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri respinge con forza tutte le interpretazioni, anche giornalistiche, volte a considerare il parere di Anac come un via libera alle gare senza l'applicazione dell'Equo compenso. La Legge n.49/2023 è chiara ed altrettanto chiaro è l'orientamento del legislatore, in particolare per quanto riguarda il tema dei ribassi che si possono applicare soltanto alla componente delle spese e non al compenso professionale di chi si occupa della progettazione. Su questo punto non sono ammessi passi indietro. Del resto la stessa Anac ha previsto espressamente

Ultime notizie

## Automazione e Digitale per l'industria CNI e FedInGER alla prossima edizione di SPS Italia

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri e la Federazione degli Ordini degli Ingegneri...

[Automazione Digitale Industria Cni ...](#)



Ultime notizie

## Criticità gare digitali, da Anac una soluzione transitoria sui responsabili di fase

Le stazioni appaltanti hanno rappresentato alcune difficoltà operative riguardo alla profilazione dei...

[Gare digitali ANAC Digitale Stazioni appaltanti](#)



Contenuto promozionale



l'applicazione dell'Equo compenso nel suo bando-tipo che è inteso come vincolante per le stazioni appaltanti.

Detto questo, il CNI sottolinea come il parere Anac si riferisca ad un caso del tutto particolare, che chiama in causa una *lex specialis*, quella relativa al caso dell'ospedale di Salerno, che contiene una lacuna in riferimento proprio all'applicazione dell'Equo compenso. Anac si limita a dire che non è possibile, in questo caso specifico, attivare il meccanismo di eterointegrazione del bando di gara. D'altra parte, la Legge n.49/2023 afferma che, a fronte di un ribasso eccessivo, non è nullo il contratto ma solo la clausola del valore. Quanto sostiene Anac, dunque, è corretto. La gara non può essere annullata, ma impugnata a posteriori dall'aggiudicatario in sede civile.

## La norma è chiara

Ancora una volta, quindi, siamo di fronte ad un passo del tutto particolare che è errato porre a regola generale. Il CNI ribadisce, ancora una volta, che la norma sull'Equo compenso è chiara come l'acqua. Asserisce con grande semplicità che si applica alle PA e che non sono valide le clausole che introducono ribassi sulla base d'asta e neanche sull'esito della gara. Voler forzare interpretazioni differenti in ragione di astrusi ragionamenti su specificità o prevalenza di norme, che peraltro sono insussistenti, rappresenta esclusivamente una arbitraria ingerenza e distorsione di una precisa e unanime volontà parlamentare.

Il CNI, inoltre, deve constatare come sempre più soggetti si stiano ponendo contro l'applicazione dell'Equo compenso perché, a loro dire, questo avrebbe un impatto insostenibile sul costo delle opere. A questo proposito, può essere utile ribadire alcuni elementi. In Italia negli ultimi anni siamo arrivati al paradosso per cui, mentre venivano abolite le tariffe professionali ed un tribunale stabiliva che pianificazioni urbanistiche complesse potessero anche essere remunerate 1 euro, diversi professionisti subivano contestazioni dall'Agenzia delle Entrate per corrispettivi sulle varie prestazioni ritenuti non congrui. L'Italia rischia di perdere un intero settore, quello dell'ingegneria civile, perché nessuno è più disponibile ad assumersi responsabilità (civili, penali, amministrative, talvolta erariali) a fronte di compensi sempre più esigui e complessità progettuali crescenti. Oggi i progetti hanno mille complessità in più per le tante norme sul BIM, i CAM, le regole europee, i vincoli ambientali, i cambiamenti climatici, le problematiche strutturali e di sicurezza. Al tempo stesso i compensi decrescono per via di ribassi che sono giunti anche al 70 o 80% della tariffa. La norma sull'Equo compenso tenta di riportare equilibrio tra professionisti e committenti forti, che normalmente dettavano la linea in maniera unilaterale. Parlando di cifre, poi, è bene osservare che le spese tecniche valgono mediamente il 10-15% del valore dell'opera. Applicare ad esse un ribasso anche del 40% significa risparmiare solo il 4-5% del valore dell'opera. Tutto questo a fronte di un progetto meno approfondito o compilato

da tecnici meno qualificati. Continuare a spremere i progettisti contribuisce a mettere in campo progetti meno validi, che garantiscono anche meno la sicurezza dei cantieri e la qualità di opere che durante la loro vita utile assorbono per la gestione fino a dieci volte il costo della costruzione. Senza contare che, alla lunga, si arriverà ad un generale impoverimento della categoria di tecnici, che non vede più iscritti nei percorsi universitari di riferimento e che già ora non riesce a far fronte, sul piano numerico, alle esigenze del mercato.

Infine, il CNI prende atto della richiesta, avanzata in sede di audizione alla Camera da parte del Presidente di Anac Giuseppe Busia, di chiarire i rapporti tra le Legge sull'Equo compenso e le norme sui contratti pubblici. Il Consiglio Nazionale giudica positivamente ogni ulteriore approfondimento che possa fugare ogni residuo dubbio e definisca il modus operandi anche in casi del tutto particolari come quello in oggetto. A questo proposito il Consiglio Nazionale nelle prossime ore avrà un confronto proprio col Presidente Busia, al fine di lavorare assieme per superare gli ultimi dubbi sulla materia.

[Equo compenso Cni ANAC Gare di ingegneria e architettura](#)



Contenuto promozionale

## Iscriviti alla newsletter di Build News

Rimani aggiornato sulle ultime novità in campo di efficienza energetica e sostenibilità edile

[Iscriviti](#)

## I più letti sull'argomento

**Scarico fumi a parete e distanze minime: quali strumenti per difendersi?**

Associazione Marcopolo (polizia locale): contro il vicino di casa incurante e irrispettoso...

[Distanze minime](#)



**Ozono e Covid-19: attenti alle fake news**

L'ozono generato in situ per l'igienizzazione di superfici comporta dei rischi e...

[Coronavirus Covid-19 Emergenza](#)



Contenuto promozionale

## Dello stesso autore